

“GRANAIO D’ITALIA”

Registrazione delle quantità del primo trimestre entro il 20 aprile

Obbligate le aziende agricole che immagazzinano prodotti con destinazione commerciale

Si ricorda l’obbligo di gestione del registro di carico e scarico dei cereali, sul portale SIAN, al seguente link <https://www.sian.it/portale/servizi/cerealicolo-1/registro-dei-cereali>

I soggetti obbligati alla tenuta di tale Registro, sono esclusivamente le imprese che, “**acquisiscono o cedono a qualsiasi titolo**” i cereali. Rientrano pertanto nell’obbligo anche gli operatori che raccolgono il prodotto dai propri campi e lo immagazzinano nelle proprie strutture.

Sono esentati dall’obbligo di registrazione i prodotti che sono trasferiti in strutture private o associative all’atto della trebbiatura. In tale caso, la registrazione deve essere effettuata da coloro che gestiscono dette strutture.

Gli operatori devono registrare, in forma cumulativa e aggregata, il volume totale degli acquisti e delle vendite effettuate in ciascun trimestre di dieci diversi prodotti cerealicoli, per cui sussiste l’obbligo di registrazione (frumento duro, frumento tenero e segalato, granturco, orzo, farro, segale, sorgo, avena, miglio e scagliola), se prevedono che la quantità del singolo cereale da essi movimentato sia superiore, nell’anno solare, a:

- 30 tonnellate annue per il frumento duro;
- 40 tonnellate annue per il frumento tenero;
- 80 tonnellate annue per il mais
- 40 tonnellate annue per l’orzo;
- 60 tonnellate annue per il sorgo;
- 30 tonnellate annue per l’avena;
- 30 tonnellate annue per il farro, la segale, il miglio, il frumento segalato e la scagliola.

Sono registrate le quantità totali (in tonnellate, con dettaglio di due decimali) di ciascun prodotto cerealicolo acquistato o ceduto nel trimestre distintamente per origine (provenienza nazionale, unionale o da Paesi terzi).

La registrazione delle operazioni va effettuata entro il **ventesimo** giorno del mese successivo al trimestre di riferimento, intendendosi le chiusure dei trimestri collocate nei giorni **31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre**. Pertanto, il prossimo trimestre da annotare e comunicare al Sian è quello che va dal 30 Gennaio 2026 al 31 Marzo 2026, quindi, per evitare sanzioni, le prossime comunicazioni al Sian andranno effettuate entro il 20 Aprile 2026.

Esclusioni - Sono esclusi dalla tenuta del registro telematico:

- le aziende che esercitano, in via prevalente, l’attività di allevamento e le aziende che producono mangimi;
- gli operatori che utilizzano le quantità di prodotto per il reimpiego aziendale, anche per usi zootecnici;
- tutte le operazioni di carico e scarico relative alla trasformazione dei cereali e ai cereali trasformati;
- i cereali detenuti dalla filiera sementiera da destinare alla semina e/o da reimpiegare in azienda;
- i prodotti che sono trasferiti in strutture private o associative all’atto della trebbiatura non sono oggetto di
- registrazione. In tale caso, la registrazione deve essere effettuata da coloro che gestiscono dette strutture.

Sanzioni - La norma prevede sanzioni amministrative di importo variabile, da un minimo di 500 euro a un massimo di 4.000 euro, in base al tipo di irregolarità.